

Publicata all'Albo Pretorio  
Il 16.01.2020  
Al n° 12

Deliberazione  
N° 31

# Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

## Provincia di Isernia

Originale di **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D. LGS.N. 175 DEL 19.08.2016 E SS. MM. II.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2019 – PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventuno**, del mese di dicembre, alle ore **10,40** nella sala consiliare del comune su intestato.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

|    |                                  |                    | presenti | assenti  |
|----|----------------------------------|--------------------|----------|----------|
| 1  | <b>Francesca Petrocelli</b>      | <i>Sindaco</i>     | X        |          |
| 2  | <b>Petrocelli Melichino</b>      | <i>Consigliere</i> | X        |          |
| 3  | <b>Petrocelli Ida</b>            | <i>Consigliere</i> | X        |          |
| 4  | <b>Berardi Enrico</b>            | <i>Consigliere</i> |          | X        |
| 5  | <b>Petrocelli Umberto</b>        | <i>Consigliere</i> | X        |          |
| 6  | <b>Berardi Angelo</b>            | <i>Consigliere</i> | X        |          |
| 7  | <b>Proni Tommaso</b>             | <i>Consigliere</i> | X        |          |
| 8  | <b>Rossi Silvia</b>              | <i>Consigliere</i> |          | X        |
| 9  | <b>Rossi Angelo (07/10/1957)</b> | <i>Consigliere</i> |          | X        |
| 10 | <b>Rossi Angelo (29/06/1944)</b> | <i>Consigliere</i> |          | X        |
| 11 | <b>Di Franco Romina</b>          | <i>Consigliere</i> |          | X        |
|    |                                  |                    | <b>6</b> | <b>5</b> |

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 94, comma 4, lett.a) D. Lgs. 267/2000 il Segretario Comunale Dr.ssa Sara **Mollichelli** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente **Francesca Petrocelli**, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**RILEVATO** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P. il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che devono essere alienate;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa

pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti;

**RICHIAMATA** la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 20-12-2018 e dato atto che la ricognizione effettuata alla data odierna conferma quanto previsto in tale atto deliberativo;

**TENUTO CONTO** che sono state inviate a tutte gli enti soci apposite comunicazioni per l'esercizio del diritto di prelazione delle quote di **Agenzia Sfide s.c.a.r.l. (Società consortile a responsabilità limitata)** e che tale procedimento è stato infruttuoso;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

**CON VOTAZIONE unanime** favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. **DI CONFERMARE** quanto previsto nella Delibera di Consiglio n. 36 in data 17-12-2018 dando atto che alla data odierna la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune è rimasta invariata (con il mantenimento della quota di **GAL Molise Rurale Scarl**);

2. **DI PRENDERE ATTO** del fatto che sono state inviate a tutte gli enti soci apposite comunicazioni per l'esercizio del diritto di prelazione delle quote di **Agenzia Sfide**

**s.c.a.r.l. (Società consortile a responsabilità limitata)** e che tale procedimento è stato infruttuoso;

3. **DI DELEGARE** i preposti Servizi comunali alla predisposizione di un avviso pubblico per la vendita delle quote di **Agenzia Sfide s.c.a.r.l. (Società consortile a responsabilità limitata)**, da aggiudicarsi col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi con il metodo delle offerte segrete, da porre a confronto con il prezzo a base d'asta, come già previsto nella citata comunicazione trasmessa agli Enti soci;

#### 4. DI DISPORRE

- che la presente deliberazione sia trasmessa alla società partecipata dal Comune;
- che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
- che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con successiva votazione e con gli stessi risultati della precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, D.Lgs n.267/2000.

-

#### Pareri ex D. Lgs. 267/2000:

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Visto: si attesta la copertura finanziaria

Il Resp. Serv.Finanziario

Dott.ssa Rosalba Zanca

Il Resp. Serv.Finanziario

Dott.ssa Rosalba Zanca

Letto, Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale  
Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

|   |
|---|
| è stata affissa all'albo pretorio comunale il 16.01.2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000). |
|---|

Dalla Residenza comunale, il 16.01.2020

Il Responsabile del Servizio:  
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

|   |
|---|
| è divenuta esecutiva il giorno.....   |
| decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3.TUEL D. Lgs 267/2000.   |
| È stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, c.4, D. Lgs 267/2000  |
| ha acquistato efficacia il giorno..... avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n°.....in data.....                                  |
| è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, TUEL D. Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al..... |

*Dalla Residenza Comunale, il.....*

Il Responsabile del Servizio

.....

*La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.*

*Acquaviva d'Isernia, 16.01.2020*

*Il Responsabile del Servizio Amministrativo.*  
Francesca Petrocelli